

Monitoraggio mid term 2011

Una sintesi sullo stato della rilevazione

Elisa Quarchioni

ISS, 14 settembre 2011

Workshop PASSI





- Resoconto rilevazione attraverso i principali indicatori di monitoraggio
- Un utilizzo più specifico del radar per la rappresentazione di situazioni locali
- Focus sull'andamento nel tempo dell'atteso, prospettive future e discussione

Lo stato della rilevazione a metà settembre 2011: QUANTI



1. COPERTURA

N. di interviste completate e caricate:
19328 interviste, ovvero il 70% rispetto all'atteso nei primi 7 mesi e mezzo del 2011

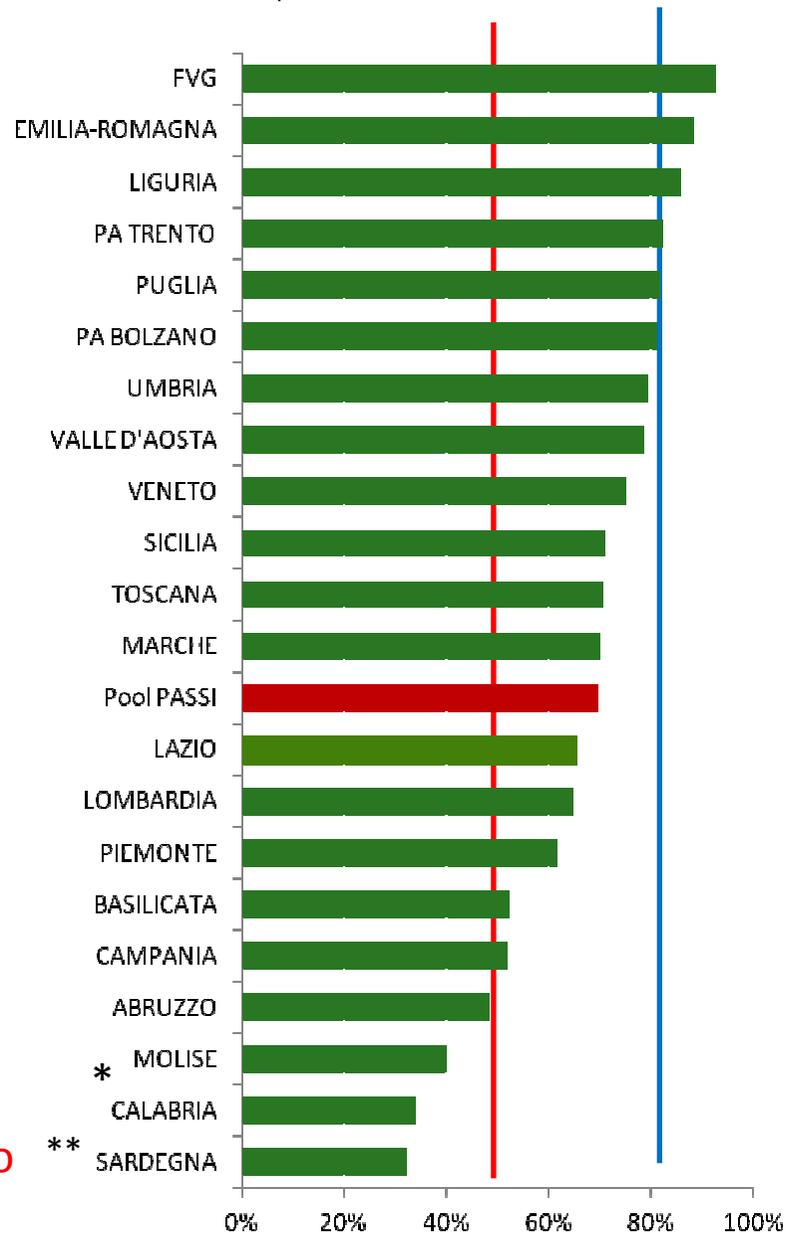
Tasso di eleggibilità (certa): 95,2%

* La programmazione 2011 della Calabria è disponibile solo per Cosenza e Vibo Valentia

** Le aziende sarde che stanno facendo interviste sono Cagliari e Carbonia

Più della metà delle interviste è caricata entro 40 giorni dall'effettuazione

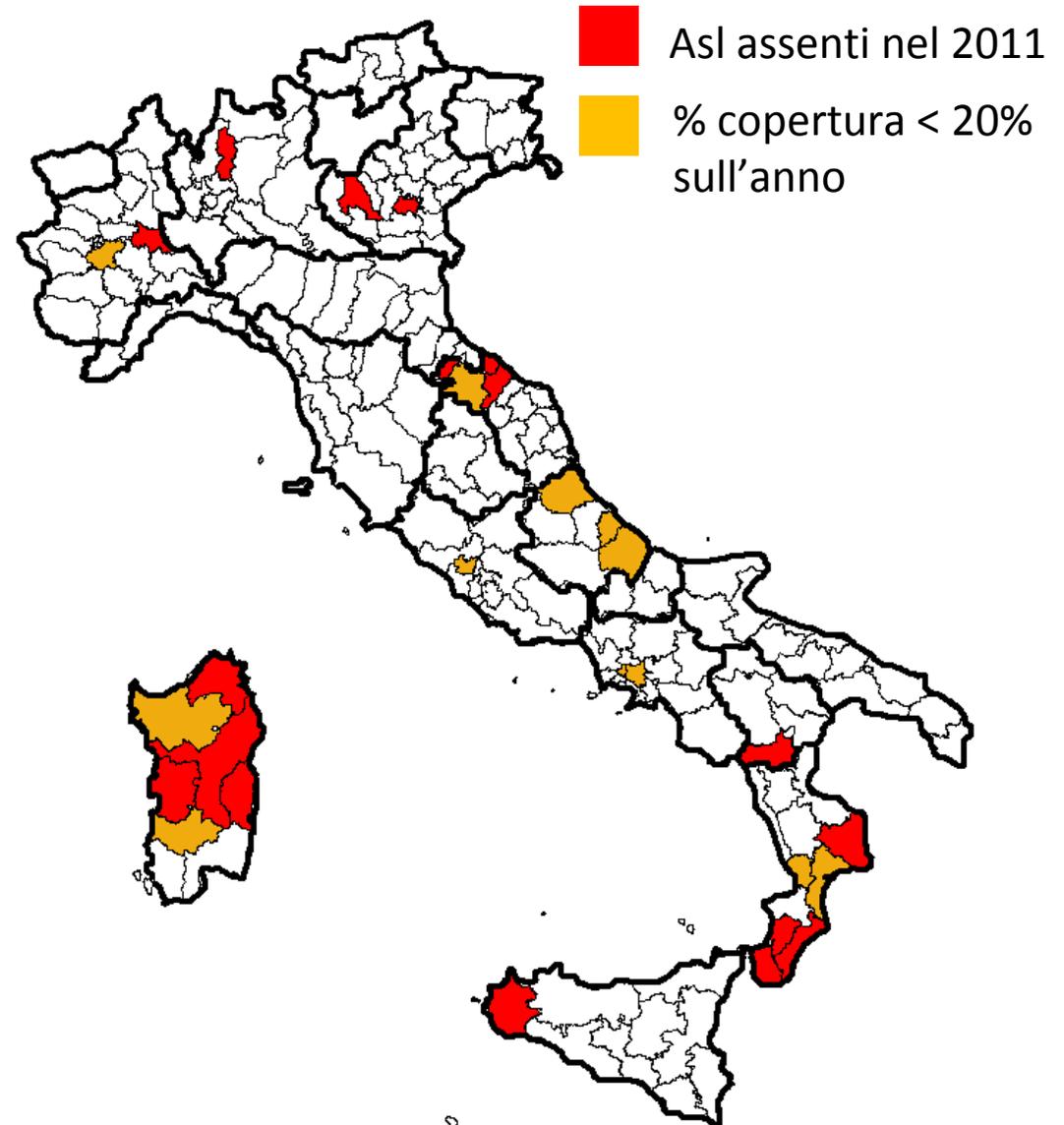
% avanzamento sui primi sette mesi e mezzo dell'anno



Dettaglio aziendale: asl mancanti

Quest'anno manca all'appello circa il 10% delle asl:

- Basilicata: Lagonegro
- Calabria: Croton e Reggio Calabria (Catanzaro ha appena iniziato a caricare)
- Lombardia: Lecco
- Marche: Fano e Pesaro (che insieme a Urbino costituiscono la macroarea Pesaro/Urbino)
- Piemonte: Vercelli
- Sardegna: Nuoro, Olbia, Oristano, Lanusei (Sassari e Sanluri hanno da poco cominciato a caricare)
- Sicilia: Trapani
- Veneto: Padova e Verona



Lo stato della rilevazione a metà settembre 2011: QUALI



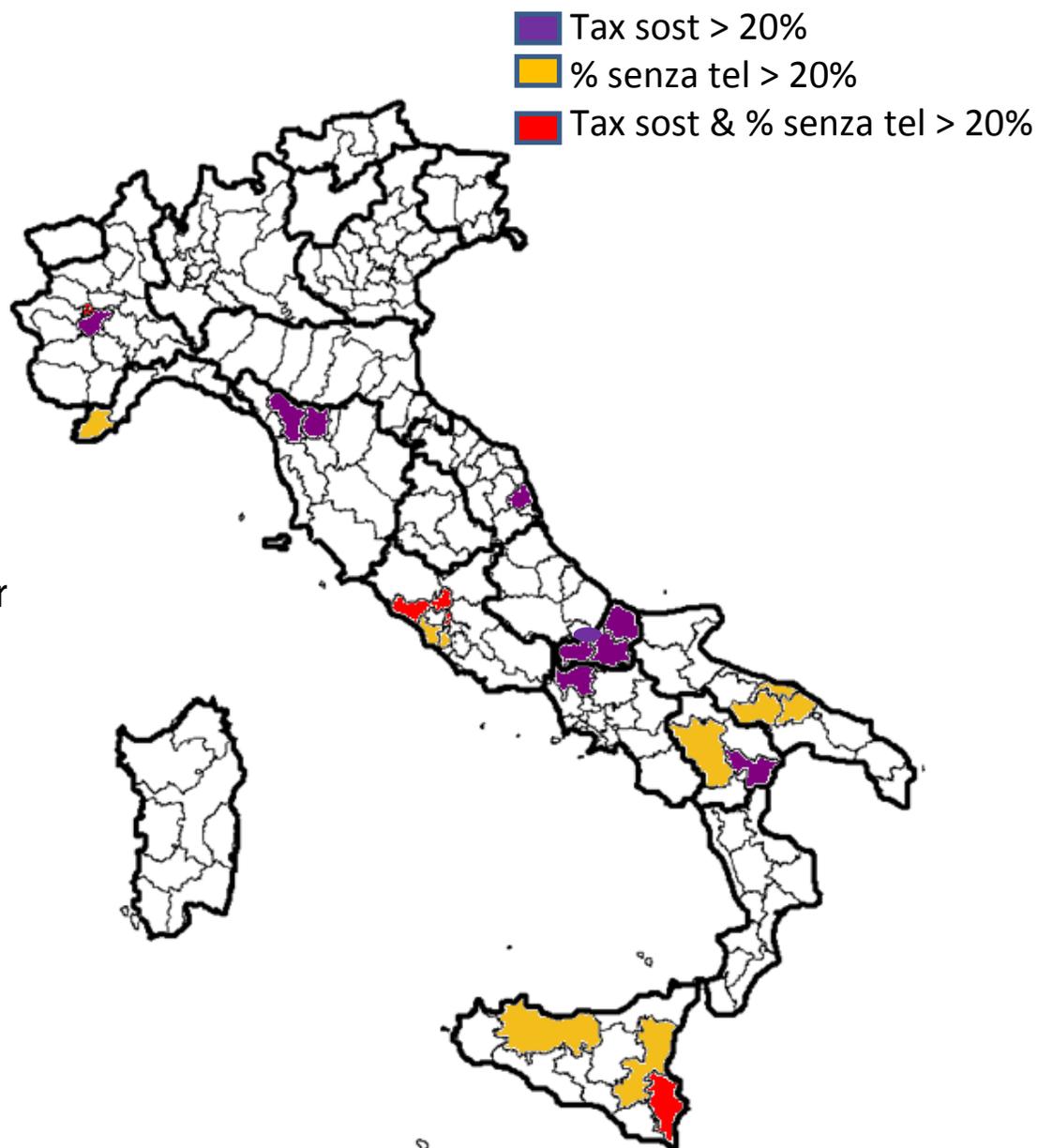
2. ADESIONE

Il tasso di sostituzione
nazionale è pari all'12,8%

Il tasso di rifiuto
complessivo raggiunge il
9,6%

La percentuale dei “senza
telefono rintracciabile” è
dell'8,7%

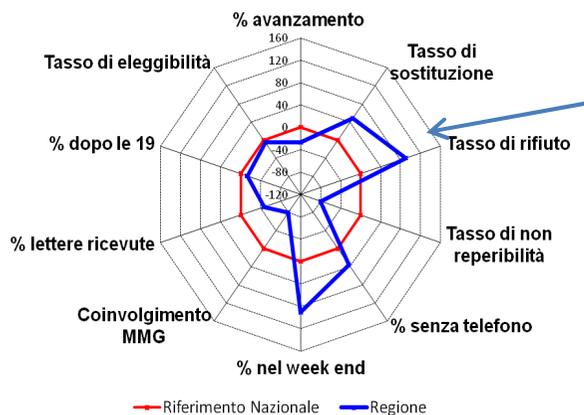
- Nel 12% delle ASL si raggiungono valori del tasso di sostituzione, della % dei senza telefono e di entrambi superiore 20%
- Nella maggior parte dei casi le sostituzioni sono legate al rifiuto
- In alcuni casi l'alto tasso di rifiuto è associato a uno scarso coinvolgimento del MMG



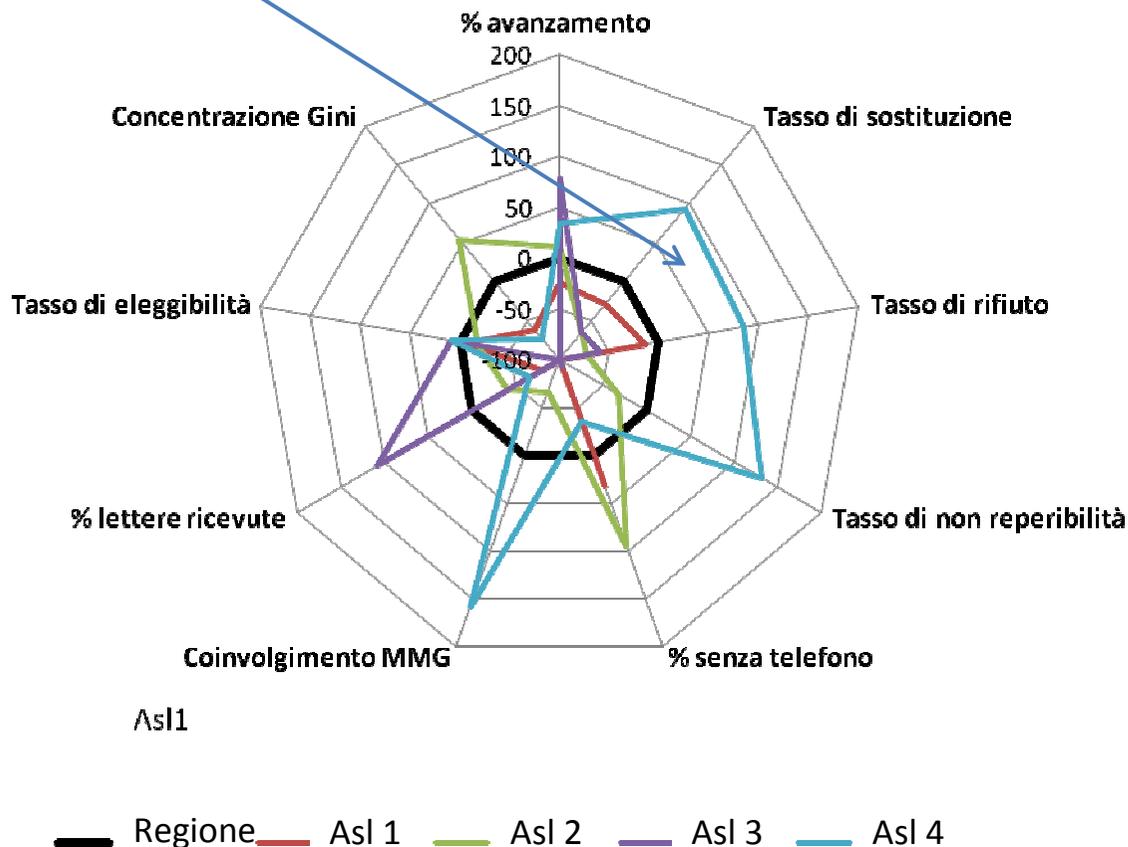
Radar: differenze interaziendali

- In situazioni di omogeneità interaziendali rispetto agli indicatori di monitoraggio, il radar regionale si rivela uno strumento di facile lettura ed interpretazione
- Tuttavia può accadere, in alcuni casi, che vi sia una forte eterogeneità tra le aziende rispetto ad alcuni parametri, e che un dato particolarmente alto/basso in una o più aziende influenzi così tanto il dato regionale da falsarne l'interpretazione.

Es. Regionale



La quota elevata di rifiuti che risulta dal radar regionale è in realtà dovuta ad un'alta percentuale di rifiuti in una sola asl



Il confronto tra le aziende di una stessa regione mette in risalto evidenti differenze in termini di copertura, adesione e processo

Il riferimento è quello regionale. L'indice di concentrazione del Gini regionale è pari a 0.26

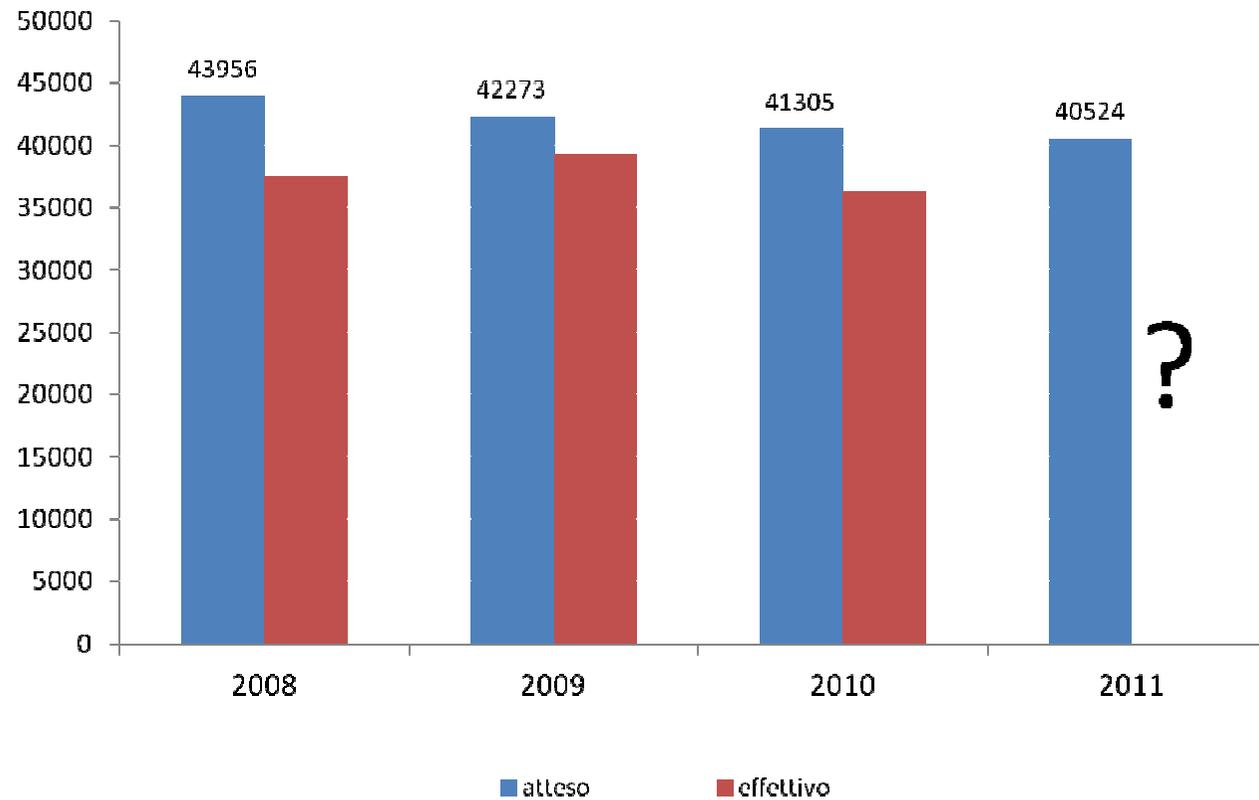


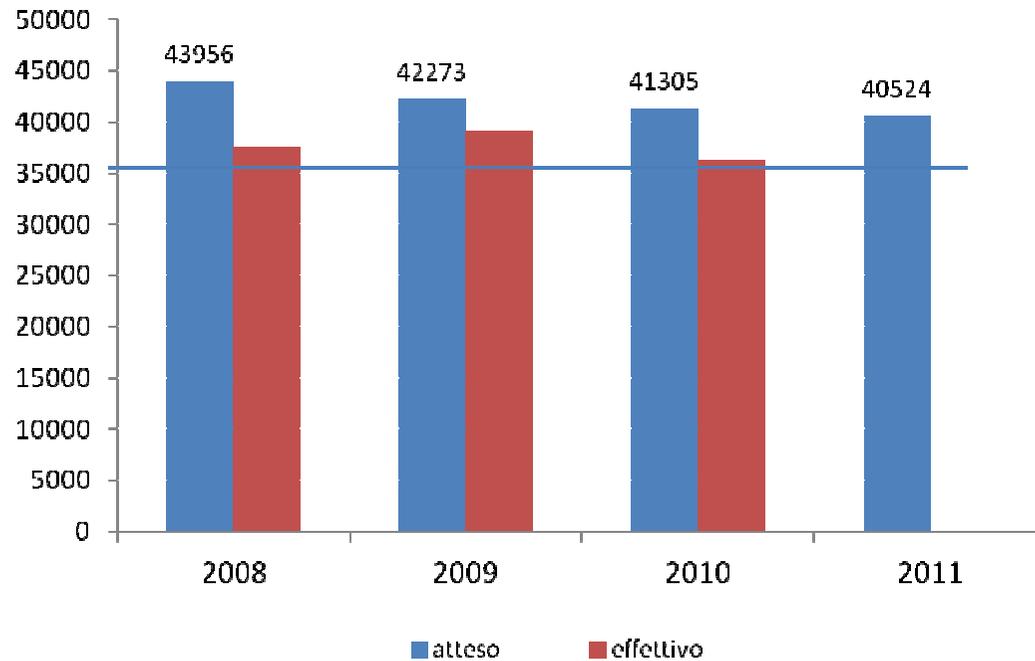
FOCUS

- PASSI 2011: obiettivo 35000 interviste?
- L'importanza di una programmazione adeguata
- La sostenibilità locale del sistema in un'ottica futura . BRAINSTORMING COORDINATORI.



Andamento interviste attese e effettive nel tempo. Pool PASSI.





- Col passare del tempo la programmazione diviene più realistica
- Ci si aspetta che il dataset si consolidi sui valori del 2010?

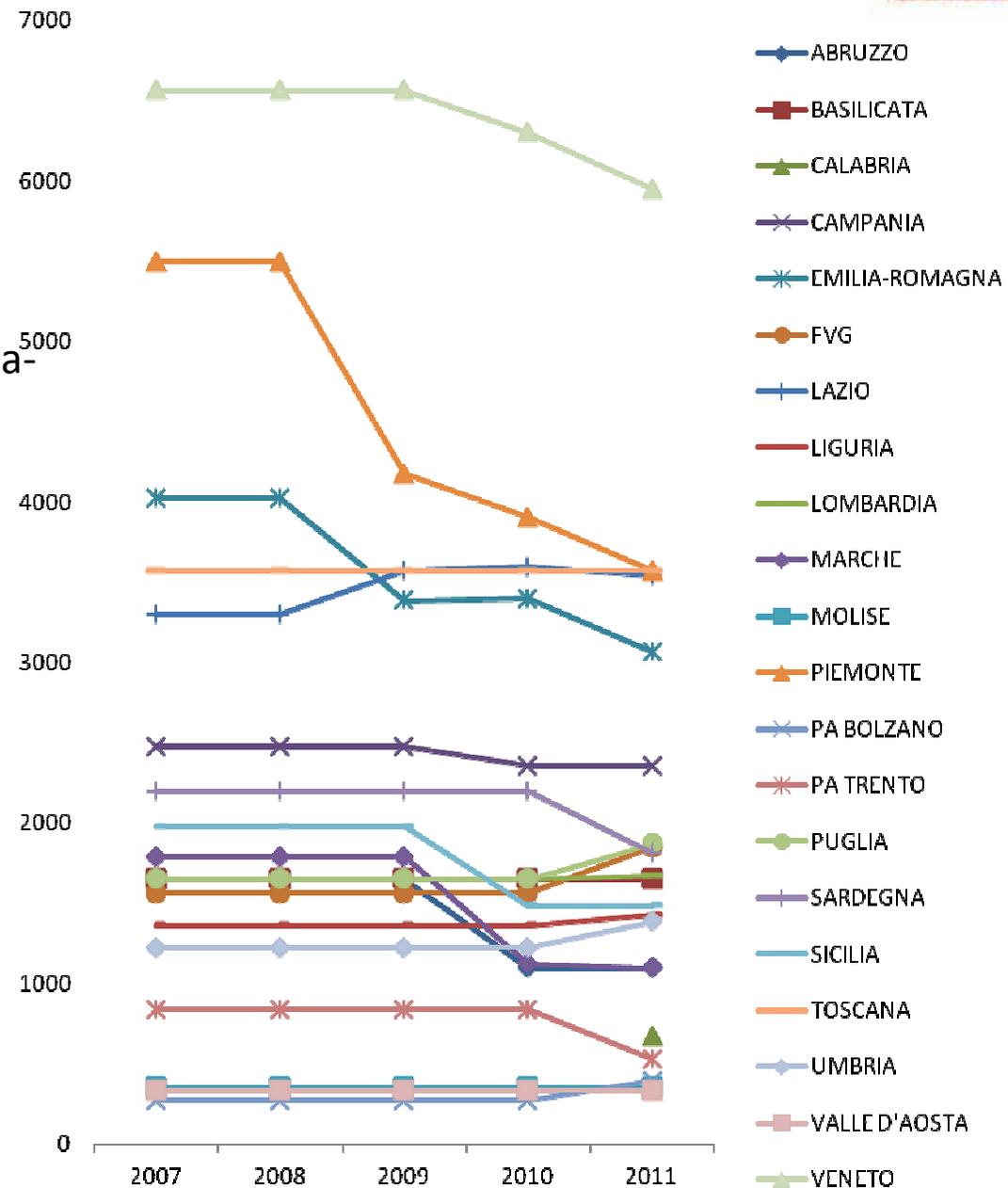
Andamento dell'atteso annuale nel tempo per regione. Valori assoluti.

Nella maggior parte delle regioni vi è stata una riduzione o un mantenimento dell'atteso.

Una riduzione consistente si è avuta in Piemonte, nelle Marche e in Emilia-Romagna*

Incoraggianti sono i casi di Puglia, Umbria, PA Bolzano, FVG e Lazio. La Toscana ha mantenuto nel tempo un atteso stabile ed equilibrato.

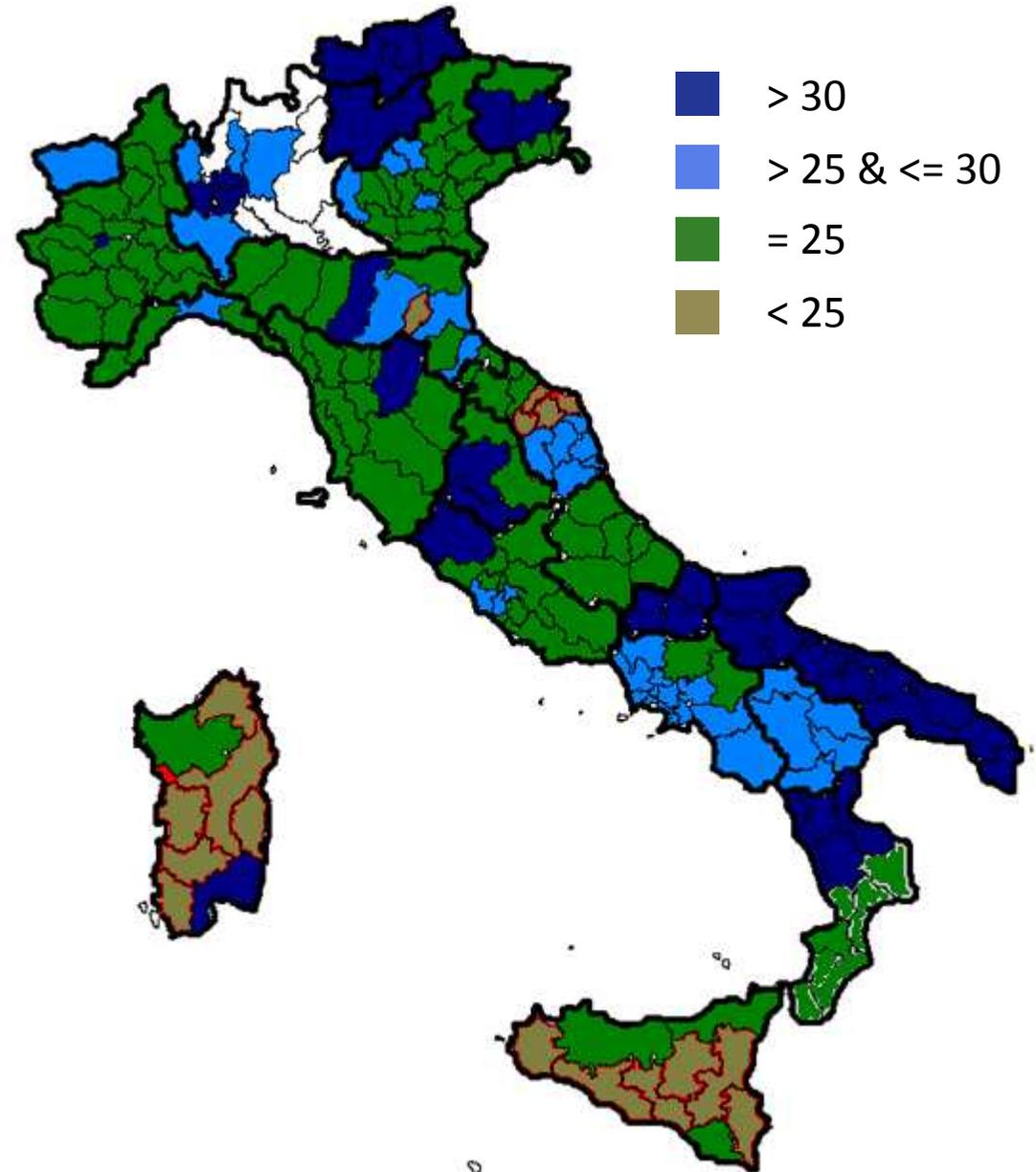
*si partiva da campioni più grandi di 25 unità per asl, ora si è arrivati alle 25



Distribuzione numero interviste attese mensili 2011 per Asl

- Più della metà delle aziende garantisce nel 2011 il raggiungimento di 25 interviste mensili
- Circa il 15% delle aziende ne garantisce più di 30

Marche: campionamento per provincia con suddivisione delle interviste proporzionali alla numerosità delle zone che la compongono



- La **pianificazione** è la chiave di volta: tanto più è realistica, tanto più è auspicabile il raggiungimento di un risultato migliore
- In un'**ottica proattiva**, l'obiettivo è quello di mantenere in vita un sistema stabile, fondato anche sulla responsabilità collettiva

GRAZIE!



Concetti da comunicare

- Responsabilità collettiva
- Ragionare sul futuro: ottica proattiva (come pensate di proseguire in futuro? su cosa puntare per migliorare il sistema –in ogni suo aspetto- anche localmente?)
- A che punto arriveremo? Il gap tra le regioni del nord e quelle del meridione sarà sempre più accentuato o ci stiamo muovendo verso una diminuzione delle eterogeneità?
- Spazio per *brainstorming* dei coordinatori

Popolazione di riferimento

Unità escluse dalla lista di campionamento

Unità incluse nella lista di campionamento

Errore di copertura

Errore di campionamento

Campione iniziale

Contatti

Non contatti

Eleggibili

Non eleggibili

Eleggibili

Non eleggibili

Adesioni

Rifiuti

Errore di non risposta totale

Campione effettivo

Effetto intervistatore
Errore di non risposta parziale

Interviste

Data entry

Matrice dati